

7 giorni A SAN FELICE

I DICIOTT'ANNI DI SAN FELICE

I diciott'anni sono importanti, anche per un quartiere. San Felice nacque nel 1970. I padri furono diversi. L'Ing. Pedroni che ebbe l'idea di realizzare un villaggio-fiore con al centro un complesso commerciale e di servizi e con le strade che partissero da questo e che racchiudessero i golfi verdi come petali. Idea suggestiva, molto originale ed intelligente. E due architetti molto capaci e famosi: Caccia Dominioni e Magistretti che tradussero l'idea in un complesso di grande pregio stilistico e di un confort abitativo molto valido.

Mi accorgo di usare molti aggettivi positivi, ma vi devo confessare che mi innamorai subito di San Felice e che finora questo "villaggio" non mi ha deluso. Solo successivamente, di fronte al grande impegno finanziario richiesto a Pedroni subentrò la Beni Immobili Italia dei Bonomi che portò a conclusione il complesso.

Anni di pionieri il 1970 e il 1971. Vi erano solo il centro commerciale, le torri della anulare, la settima e l'ottava strada.

Strade ancora in parte sterrate con il cantiere ancora in funzione, senza negozi, con rare corse del bus (tasto doloroso ancora oggi).

Ma molta cordialità tra la gente, tutti accomunati dalle molte necessità. Sorse l'Associazione proprietari per difendere i diritti dei residenti,

che piano piano aumentavano, nei confronti della Beni Immobili Italia. Il 1972 è anno dalle molte novità: nasce la Biblioteca, "apre" il cinema nel teatrino della scuola elementare. Negli anni successivi gran fervore di partecipazione: sempre l'associazione proprietari, sorge il comitato di quartiere per discutere con il Comune di Segrate, c'è la grande battaglia per le rotte aeree che Milano 2 aveva fatto deviare nel nostro quartiere.

Nel 1976 viene consacrata la Chiesa, è inaugurato l'attuale cinema, aprono molti negozi e la farmacia. Nel 1979 viene completato il comparto nord e apre l'Ufficio postale. San Felice è ormai proprio grande.

Nei primi anni ottanta vi è il riflusso: i sanfelicioni ritornano al "privato" e diventano un po' "pantofolai". Forse dopo tanti anni di partecipazione, di lotte per ottenere quello che oggi esiste, c'è un momento di riposo. In questi ultimi anni si nota un risveglio significativo, c'è la sensazione viva di essere più comunità.

Se passo in rassegna tutte le attività che esistono oggi nel quartiere devo concludere che San Felice è davvero una comunità viva, dove la gente vive volentieri ed ha saputo creare qualcosa che non ha nulla del tanto temuto "quartiere dormitorio". Viva San Felice!

Giancarlo Casiroli Stefanini

SAN FELICE PER L'UNICEF

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO ALLE ORE 16,30 nella sala del Cinema di San Felice si rinnova, come è ormai tradizione, lo spettacolo di Carnevale a favore dell'UNICEF.

"TITOLO PROVVISORIO" è lo spettacolo presentato dal gruppo di animazione teatrale "LA BARACCA" di Monza con pupazzi, burattini e oggetti. "TU SAI COS'È L'UNICEF?" È una gara di disegno alla quale sono invitati a partecipare tutti i bambini, consegnando i loro lavori in biblioteca entro mercoledì 17 febbraio. L'UNICEF premierà, durante lo spettacolo i più significativi.

BIMBO GIOCHI, come nelle passate edizioni, offrirà un dono a tutti i partecipanti mascherati e non. Biglietti numerati in vendita presso la Biblioteca.

UN "BOSCO" SEMPRE VERDE

È interessante notare come la storia sia ricca di personaggi che con il passare del tempo invece che sbiadire diventano più luminosi.

Tra tutti questi "luminari" del passato le figure che più colpiscono la fantasia e l'immaginazione della gente sono proprio i grandi educatori, forse perché se esiste un "mestiere" difficile, da che mondo è mondo, quello di educatore è da collocarsi al primo posto in assoluto.

Chi di noi infatti, genitore oppure impegnato nel campo educativo, non si è trovato qualche volta in difficoltà; chi di noi non ha desiderato trovare un "Bigino", un prontuario facile dell'educare?!

Penso che il desiderio tante volte ha sortito come effetto quello di crearsi un manuale "fatto in casa" frutto dell'esperienza e del buon senso. Ma non per questo abbiamo smesso di cercare dei punti di riferimento, delle certezze, dei pilastri sicuri sui quali edificare.

"Ricordatevi che l'educazione è cosa del cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte, e non ce ne mette in mano le chiavi".

Queste parole del grande educatore San Giovanni Bosco, di cui appunto celebriamo quest'anno il centenario della morte, sono effettivamente esplicitate al riguardo, casomai ce ne fosse bisogno.

Certamente la fonte da cui derivano non è una qualsiasi, visto che si tratta di uno dei più grandi esperti nel campo, e se lo dice lui che "educare è difficile", allora possiamo stare tranquilli che lo è davvero, sempre.

Ma altrettanto vero è che educare è possibile: ogni persona è sempre educabile; ciascuno di noi lo può

UN "BOSCO" SEMPRE VERDE

affermare: è sempre possibile crescere, a qualsiasi età (e non solamente quando si è ragazzi). Tutti possiamo migliorare il nostro potenziale umano, sviluppare le nostre capacità ed attitudini personali, modificare relazioni e prospettive, scoprire e proporsi nuovi significati e valori.

Fondandosi su queste basi comprendiamo l'importanza di non dare mai nessuno per "irrimediabilmente perso"; ecco perché Giovanni Bosco cercava di continuo le vie per far breccia nella persona, anche la più refrattaria ad ogni pur plausibile sforzo educativo. Ecco perché i vari educatori non si danno mai per vinti, ma giocando di fantasia ed immaginazione scrutano nuovi sentieri o itinerari perché ognuno dia il meglio di sé, metta a frutto tutte le sue potenzialità.

Certo: mi si potrebbe obiettare: a parole è presto fatto, ma poi nel concreto è tutta un'altra musica! È vero questa obiezione, tenuto conto che la situazione odierna è veramente complessa. Sono molti gli "enti educativi" che parlano a noi proponendo valori, prospettive a volte contrastanti, tra cui è una vera impresa saper scegliere.

Ecco perché *"educare è cosa del cuore"*... "Chi sa di essere amato, ama, e chi è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani.... i cuori si aprono e fanno conoscere i loro bisogni e palesano le loro difficoltà. Per superare le difficoltà e le complessità il rimedio è questo cuore capace di amare, questo cuore paterno. Non diamo per scontato che noi siamo capaci di questo, così presi come siamo dal lavoro, dalle "convenienze del nostro grado", dal mondo in cui viviamo....

Oggi, tutti lo possono dire, siamo stanchi di sentire prediche e di vedere predicatori sbracciarsi per inculcare delle verità: oggi tutti desideriamo sperimentare, conoscere *incontrarci con persone vere*, mature, vere figure di riferimento.

E se si crede ai predicatori è perché prima sono dei padri, degli uomini autentici. San Giovanni Bosco era proprio questo uomo vero, questo padre dal cuore grande, e capace di accoglienza, disponibilità, pazienza, speranza, realismo. I suoi ragazzi, come i nostri, cercavano in lui un punto di riferimento sicuro per affrontare le diverse situazioni della vita, sapevano che ciascuno di essi era "unico ed irripetibile" per don Giovanni. Per questo davano il meglio di sé.

CHE LA FESTA CONTINUI

Sul giornalino dello scorso luglio, nel tirare le somme della 5a edizione della Festa di S. Felice, scrivevamo: "Ormai si può affermare che la tradizione, che si voleva, è nata: la Festa è ormai entrata nelle abitudini del quartiere", ma aggiungevamo anche: "Il problema è quello di far vivere e proseguire questa tradizione".

Allora uscivamo dalla manifestazione piuttosto affaticate e stanche e pur con l'entusiasmo e la passione profusi e la soddisfazione per il felice esito del lavoro svolto, confermato dall'importante somma di L. 25.000.000, già consegnata al Comitato M.L. Verga, alla quale si dovranno aggiungere L. 3.000.000 promessi dal Comune di Segrate, ne sentivamo il peso e la difficoltà di continuare.

All'inizio di quest'anno, al momento in cui si cominciava di solito a mettere in cantiere la Festa, quel problema si è posto in tutta la sua attualità. Non ce la sentivamo di rompere quella tradizione, che era stata fin dall'inizio l'obiettivo primario, lo stimolo e il motore che ci avevano sorretto e spinto negli anni passati, ci sentivamo prese dal tor-

mento di abbandonare una nostra "creatura" e di tradire proprio quell'aspettativa che ci eravamo adoperate a far nascere.

Ma ci è venuto in soccorso l'entusiasmo e la buona volontà di altre persone che han manifestato la loro disponibilità ad assumersi l'impegno organizzativo e a subentrare a noi nel Comitato della Festa. Possiamo così lasciare il "testimone" nelle mani di questo nuovo Comitato organizzatore con piena serenità e senza rammarichi, perché la Festa ci sarà ancora.

È con questo spirito che rivolgiamo al nuovo Comitato un caloroso ringraziamento e l'espressione della più viva e augurale solidarietà per l'impegno che va ad affrontare, perché S. Felice viva anche quest'anno la tradizionale giornata piena di gioia, di allegria e di simpatia. Ma grazie e grazie ancora a S. Felice ed ai sanfelici per aver dato corpo e concretezza al nostro "sogno" (ci consentite di chiamarlo così?) con l'apporto di entusiasmo, partecipazione e tanta, tanta generosità.

Quindi... che la Festa continui.....!!!!

G. Lantos, G. Longo, P. Montoli

ELEZIONI SCOLASTICHE

In febbraio vi saranno le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali delle nostre scuole. Consiglio di Circolo alle elementari e materne, Consiglio di Istituto nelle medie e al liceo. Oltre a questi si voterà anche per il Consiglio distrettuale e per quello provinciale.

È un appuntamento che si rinnova ogni tre anni e che deve richiamare i genitori ad un momento di riflessione sulla loro partecipazione alla vita della scuola.

Nel 1974 i decreti delegati furono salutati con molto favore ed i genitori parteciparono con molto entusiasmo. Poi questo entusiasmo si è via via affievolito, sia

perché la scuola ha dimostrato un po' di resistenza a questa partecipazione, sia perché sempre meno genitori hanno partecipato. Ora si sta notando un certo risveglio sia nei consigli di classe, momento fondamentale di partecipazione dei genitori, unico vero ambito in cui possono incidere, sia nei consigli di circolo e di istituto.

Occorre che i genitori raccolgano questo invito della scuola perché, quali fondamentali e primi educatori dei loro figli, non delegino totalmente alla scuola questo loro compito educativo, ma diano il loro contributo insostituibile di idee di cui la scuola ha assoluto bisogno.

G.C.S.

Un Bosco davvero sempre verde questo San Giovanni! Ma anche una presenza che stimola noi tutti educatori, nei diversi ruoli e con le diverse competenze cui disponiamo. Ricordarlo non serve certo per rinnovare le nostre incapacità o li-

miti, ma per farci esclamare *"Educare è bello"*! È arte gioiosa, non possiamo viverla come un "lavoro forzato". Tutto questo è molto altro ancora da dirci quest'anno che inizia all'insegna dell'educazione.

Don Walter

**Riceviamo dal Consiglio di Circo-
scrizione e volentieri pubblichia-
mo le seguenti lettere.**

Egregio Signore
Carlo CUCCA
Sindaco di SEGRATE

Egregio Signor Sindaco,
con lettera del 7 novembre 1987 inviata all'Assessore ai Trasporti ed a Lei per conoscenza, facevamo presente - come Consiglio di Circo-
scrizione - i numerosi problemi di trasporti e viabilità che assillano i Quartieri di San Felice e Tregarezzo. Malgrado il lungo tempo trascorso nessuna risposta è stata data alla predetta lettera per cui abbiamo dovuto ritenere, soprattutto conoscendo la rapidità di decisione dell'Assessore Orifici, che il disprezzo di tale Assessore per questo Consiglio di Circo-
scrizione arrivi al punto da farGli considerare che non solo non meritiamo che vengano risolti i problemi ma non siamo degni neanche di una risposta.

Poiché riteniamo inaccettabile un simile comportamento La preghiamo di voler intervenire perché vengano rapidamente affrontati e risolti gli annosi problemi da noi esposti.

Cogliamo l'occasione per invitarLa inoltre a sollecitare una veloce soluzione del decentramento amministrativo visto che sono stati individuati gli idonei locali e dovrebbero quindi sussistere tutti gli elementi per una rapida apertura di questi uffici.

La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo i ns. migliori saluti.

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
SAN FELICE - TREGAREZZO
Il Presidente
(Dott. Marcello Planta)

c.c. : Ing. Antonio Giannone - Consigliere Delegato al Decentramento.

Egregio Signore
Ing. Antonio GIANNONE
Consigliere Delegato al Decentramento e all'Informazione
Comune di SEGRATE

Egregio Consigliere,
in data 7 novembre 1987 questa Circo-
scrizione Le trasmise copia di lettera inviata all'Assessore alla Viabilità e Trasporti riportante una serie di problemi esistenti nei due Quartieri della Circo-
scrizione - pro-

blemi che si sarebbe gradito vedere evidenziati sul notiziario da Lei diretto. Ebbene, lungi dal riportare tale lettera sul notiziario - mostrando un'assoluta mancanza di sensibilità per i problemi di questa Circo-
scrizione - sulla prima pagina del N° 1 di "Qui Segrate" è stato pubblicato, in caratteri cubitali, "VIABILITÀ E TRASPORTI: Bilancio Positivo".

Il Consiglio di Circo-
scrizione di San Felice - Tregarezzo durante la riunione del 20 Gennaio u.s. si è chiesto se non sarebbe stato opportuno rimandare ad altri tempi tali trionfistiche affermazioni evitando così simile insulto ai Quartieri che rappresenta. Ma forse è meglio ritenere che è del tutto inutile coinvolgerLa nei problemi della Circo-
scrizione visto che non si preoccupa neppure di leggere le lettere che Le vengono inviate per conoscenza.

Distinti saluti.

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
SAN FELICE - TREGAREZZO
Il Presidente
(Dott. Marcello Planta)

c.c. : Sig. Carlo Cucca Sindaco di Segrate.

UNA STORIA "ESEMPLARE"

S. Felice, si sa, è un quartiere moderno, un'isola appunto felice, abitato da persone intelligenti, preparate e che amano anticipare i problemi piuttosto che trovarsi a rimorchio degli stessi.

Senonché, a vedere la situazione della scuola dell'obbligo si direbbe che i sanfelicini amino parlare di questi problemi piuttosto che cercare di risolverli.

In tutte le scuole dell'obbligo del Comune di Segrate, anche in quelle frequentate da alunni i cui genitori hanno un grado di scolarità inferiore al nostro (ma non si direbbe), da anni opera con profitto un Comitato dei Genitori che ha lo scopo principale di soddisfare le esigenze relative alla organizzazione, al reperimento dei sussidi didattici, alla promozione di iniziative a carattere educativo, nonché alla individuazione dei problemi che via via possono presentarsi a vari livelli nei due ordini di scuola.

Finalmente, il 22 gennaio, nasce anche a S. Felice il Comitato dei Genitori. Con una bella letterina

viene illustrato a tutte le famiglie lo scopo del Comitato, si spiega che la nostra scuola ancorché dell'obbligo è carente di materiale didattico e di qualsiasi altra apparecchiatura o sussidio audiovisivo. Si aggiunge che questa situazione è destinata, per la cronica carenza di fondi da parte dello stato, a protrarsi per moltissimi anni ancora, con la ovvia conseguenza di rendere più problematico lo svolgimento dell'attività scolastica.

Infine si chiede alle famiglie un contributo volontario annuale di lire 10.000. = Diconsi lire 10.000. = Sembrerebbe tutto molto bello e persino ovvio. Macché. Alcune mamme, che immagino spendano per i loro cari pargoletti cifre da copogiro per giocattoli i più diseducativi, o per i più futili motivi, si scatenano contro questa iniziativa con argomenti pretestuosi e con una foga degna di una portineria.

Bene. Sappiano costoro che nonostante la loro ridicola "opposizione politica" noi andremo avanti e che i loro cari pargoletti usufruiranno come tutti gli altri dei supporti che riusciremo a dare alle scuole di S. Felice.

Raccomandiamo a tutti i genitori, in occasione delle prossime elezioni di fine febbraio per il rinnovo del Consiglio di Circolo, di assumere le dovute informazioni sui candidati per evitare le strumentalizzazioni politiche.

Umberto Cupello

FAMIGLIE IN FESTA

Grande festa in famiglia domenica 24 gennaio in occasione della ricorrenza della Sacra Famiglia.

Al mattino si è iniziato con la S. Messa solenne delle 11.30 al termine della quale nel salone parrocchiale vi è stato un gran pranzo al quale hanno partecipato un centinaio di persone tra le quali molte facce nuove.

Momento molto bello di amicizia e allegria.

Nel pomeriggio i tradizionali festeggiamenti con concorso di disegno, tombola, scenette e canti.

Moltissime le famiglie al completo, incredibile il numero dei bambini presenti. Tutti hanno fatto il possibile per divertire e divertirsi.

Ricchezza della famiglia, ricchezza dei momenti passati insieme alla famiglia e con le famiglie, questo il significato profondo di questa bella festa.

annunci annunci

• Cercasi tavernetta in affitto per uso abitazione per 1 persona. Rivolgersi presso la gastronomia Zarlenga

• Causa rinnovo spazi vendo congelatore a pozzo, macchina maglieria Femac 2 fronture, accessori, e macchina a rullo per stirare. Tel. 7530636

• Studentessa straniera cerca tavernetta in affitto. Telefonare ore pasti 753285

• Vendesi 7/8 beige imbottito piuma marca Dublin - taglia 44/46 come nuovo L. 80.000 Tel. 7532972

• Cuccioli abbandonati con madre bellissima dolce triste taglia medio/grande e cagnolino biondo taglia piccola bisognoso cure cercano urgentemente padroni Tel. 7532990 / 7533041

• Vendo Maserati biturbo 2000 '83 km 37000 metallizzata perfette condizioni motore e carrozzeria - indicativamente prezzo "Quattroruote" - Tel. 7531225

• Vendesi 2° strada Torre 3 piano 2° appartamento 2 locali più servizi 60 mq uso abit/studio Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 19 alle 21 al 7532620

• Baby sitter offresi venerdì e sabato sera domenica pomeriggio Brazzini Sabrina 7530873

• Vendo divanetto primi 800 austriaco con 6 poltroncine foderato con velluto di lino rosa antico - giacca pelle Fere' nuova tag. 42-44 - Telefonare dalle 15-18 - 7532846

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92101443/4 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5472056.

sport sport sport sport sport sport sport

Ritorno a tamburo battente dopo la sosta di riflessione (non mia, erano gli altri che riflettevano se farmi continuare nelle mie litanie....) e con tanta carne al fuoco.

Posizione di lancio, dunque per il calcio, che ha appena ripreso il suo cammino, evidentemente i nostri atleti hanno tuttora il panettone sullo stomaco, visto che hanno preso due batoste da ricordare. La Kello-g's ha addirittura conosciuto l'onta della sconfitta interna contro una modesta Nivea, lontana parente della squadra che lo scorso anno impensieri i veridiblu per tutto il campionato; ora la distanza dalla leader è di quattro punti ed i sogni di gloria sono rimessi nel cassetto, con la speranza di tirarli fuori al più presto. Da parte sua l'Holiday ha pensato di giocare in nove contro undici, tanto per gustare il sapore del rischio; verso la fine, poi, la brillante idea dell'arbitro che ha espulso un giocatore dei nostri: totale 3-0 per gli avversari e saluti ai suonatori.

Il capitolo basket si apre con noti-

zie migliori: il bilancio è in parità, cinque vittorie e cinque sconfitte e, naturalmente, quinta posizione in classifica.

Ritorniamo dopo lungo tempo al nuoto con qualche notizia sul meeting internazionale di nuoto svoltosi a Ginevra: i risultati individuali non sono stati eccelsi e la migliore è stata Gaia Mazzucchi, entrata per quanto la riguarda, nella finale B della sua categoria. Esiti un poco migliori si sono avuti dalle staffette 4x50 s.l. (14^a) e 4x50 misti (20^a) e tutto sommato ciò non è da disprezzare. Nei prossimi numeri potrei essere più preciso in merito a questa importante manifestazione. Alla ribalta uno sport nuovo per queste pagine: da qualche tempo il Malaspina ha una squadra di tennis tavolo che partecipa al campionato nazionale, serie D.2: per chi volesse assistere agli incontri ricordo che essi si svolgono la domenica mattina nei locali del club. Grazie per avermi concesso la vostra attenzione.

E. Signorini

• Cerco porte interne tipo S. Felice - Telefonare sera 2135050

• Acquisto appartamento in S. Felice (anche per consegna fine 1988 o primo semestre 1989) con 3 camere da letto, 140/150 metri quadrati. Telef. 7530134

• Vendesi a prezzo interessante cane S. Bernardo pelo corto 8 mesi età già vaccinato - Tel. 7531480

• Vendo divano letto con secondo letto estraibile - Tel. 7531315

• Vendo cameretta per bambini in ottime condizioni - Telefonare ore pasti al 7530383

• Vendo tavolo tecnigrafo cm 100x170 professionale con lampada Emmedi - Tel. 7530696

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri; Feriali:

7.05; 7.40; 8.15; 8.50; 9.50; 10.50*; 11.25*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30*; 16.30; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali:

6.42; 7.15; 7.21; 7.47; 7.51*; 7.47; 8.21; 8.36*; 9.01; 9.31; 9.52*; 10.32; 11.32*; 12.07*; 13.17; 13.52; 14.17; 14.30; 15.07*; 15.42; 16.12*; 17.17; 18.25; 18.47*; 19.27; 20.02*; 20.27.
Festivi: 8.32; 13.02; 15.17; 16.27; 17.42; 18.52; 20.02.

* corse che non si effettuano al sabato. Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12,30 di venerdì 26 febbraio alle 12,30 di venerdì 4 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 12,30 di venerdì 4 marzo alle 12,30 di venerdì 11 marzo.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12,30 di venerdì 11 marzo alle 12,30 di venerdì 19 marzo.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 12,30 di venerdì 5 febbraio alle 12,30 di venerdì 12 febbraio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12,30 di venerdì 12 febbraio alle 12,30 di venerdì 19 febbraio.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12,30 di venerdì 19 febbraio alle 12,30 di venerdì 26 febbraio.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).